



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GAETANO BRAGA”

ORDINAMENTO DIDATTICO A.A. 2024-25

corso dottorato di ricerca:

“Culture, pratiche e nuovi linguaggi della musica e delle arti performative”

(XL CICLO)

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi del Regolamento Didattico d'Istituto, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di dottorato di ricerca in Culture, pratiche e nuovi linguaggi dalla musica e delle arti performative (d'ora in avanti denominato più brevemente “corso”), anche in riferimento agli standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'istruzione Superiore (EHEA).

Articolo 2

Supervisor e co-supervisor

1. Il Collegio assegna a ciascun dottorando un supervisore e uno o più co-supervisor, di cui almeno uno di provenienza accademica, scelti anche tra soggetti esterni al Collegio, purché almeno uno in possesso dei requisiti richiesti per i componenti del Collegio medesimo, secondo le seguenti modalità tempistiche:
- gli studiosi supervisor o co-supervisor esterni al Collegio dovranno presentare un Curriculum vitae comprovante le loro competenze scientifiche per lo specifico curriculum della ricerca del/la dottorando/a; - il Collegio approva i nominativi dei supervisor e/o co-supervisor entro il primo semestre del corso dottorale.
2. Le principali funzioni e responsabilità dei supervisor e dei co-supervisor sono:
 - a) indirizzare l'attività scientifica e l'esperienza formativa dei dottorandi assegnati;
 - b) concordare, insieme a ciascun dottorando, il Piano formativo da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti del Corso;
 - c) verificare e validare la relazione annuale sulle attività di ciascun dottorando da sottoporre al Collegio dei docenti del Corso in sede di verifica del profitto;
 - d) verifica annuale dei papers frutto della frequenza dei seminari formativi del corso dottorale;
 - e) verificare e validare la relazione finale sull'attività complessiva dei dottorandi candidati al titolo di dottore di ricerca.

Articolo 3

Obiettivi formativi e organizzazione del corso

1. Il corso, che è articolato in un unico curriculum, ha lo scopo di fornire le competenze necessarie per esercitare, presso istituzioni AFAM, università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione (anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività) negli ambiti delle *performing arts*, dei media digitali, della musica e della ricerca demo-etno musicologica secondo i contesti culturali, sociologici, tecnologici e artistico-performativi. Il dottorato è articolato secondo metodologie diverse con particolare attenzione alle dimensioni storico-critiche e teorico-analitiche, in linea con gli scenari internazionali della ricerca accademica contemporanea. In particolare, il corso prevede l'approfondimento di tematiche coerenti con le linee di ricerca riguardanti da un lato il patrimonio culturale, dall'altro la valorizzazione dell'innovazione digitale e tecnologica. Una delle caratteristiche specifiche del corso è rappresentata dall'intersezione della dimensione degli studi performativi e musicologici con quella delle tecnologie audio e della produzione elettroacustica.
2. I principali settori artistici disciplinari di riferimento sono riconducibile alle Nuove Tecnologie Musicali, Musicologia, Estetica e Storia della musica, Sociologia dei processi culturali, comunicativi e della performance musicale, Teoria e Tecnica della *performace* artistico-musicale.
3. L'attività formativa è organizzata in:
 - a) attività formative comuni, volte a fornire ai dottorandi le competenze relative alle tecniche e alle modalità di svolgimento della ricerca scientifica, nonché le conoscenze di base comuni per il perseguimento degli obiettivi formativi del corso;
 - b) attività formative specifiche volte a fornire e/o completare le conoscenze e abilità dei dottorandi, anche con il loro coinvolgimento attivo nella preparazione di seminari, workshop, eventi culturali e artistici;
 - c) altre attività formative a scelta dello studente, con l'approvazione del Collegio dei docenti del corso, che ne verifica la coerenza con il percorso formativo e/o con il progetto di tesi del dottorando.
 - d) fanno parte della formazione alla ricerca le verifiche annuali individuali (valutazione papers) e collegiali relative allo stato di avanzamento dei progetti di ricerca.

Articolo 4

Piani formativi dei dottorandi

1. Il piano contenente la descrizione degli obiettivi di studio e di ricerca di ciascun dottorando e dei relativi programmi di attività per ogni anno di corso, compresi gli eventuali periodi di soggiorno all'estero ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria, è sottoposto da ciascun dottorando, d'intesa con il proprio docente guida, all'approvazione del Collegio dei docenti del Corso secondo le seguenti modalità e tempistiche:
 - a) ciascun dottorando consegna al Coordinatore del dottorato la proposta del Piano formativo entro il primo semestre dall'avvio dell'anno di corso cui si riferisce il piano;
 - b) il Collegio, acquisiti i piani formativi, ne delibera l'approvazione con eventuali modifiche nella prima riunione utile del Collegio medesimo.
2. I piani formativi, approvati con le eventuali modifiche deliberate dal Collegio dei docenti del Corso, costituiscono riferimento per la verifica annuale, da parte del Collegio medesimo, dell'assolvimento degli obblighi formativi da parte di ciascun dottorando.

Le informazioni sugli insegnamenti e le altre attività formative del dottorato di ricerca quali i contenuti, la tipologia e la modalità di erogazione delle attività didattiche (corsi, seminari, laboratori, ecc.), la descrizione delle modalità di accertamento, ecc. sono rese note sul sito web istituzionale.

L'articolazione e il calendario dettagliato dei seminari formativi inerenti al percorso **Itinerari Sonori** sarà disponibile entro il 25 novembre 2024 sul sito istituzionale

A supporto dei dottorandi è prevista una permanente attività di tutorato che prevede il controllo puntuale e la verifica dello stato di avanzamento delle ricerche e della stesura dei testi scritti (cui potrà efficacemente contribuire la partecipazione a convegni e conferenze nonché la redazione e pubblicazione di articoli attinenti), fino al completamento dell'elaborato definitivo e alla sua presentazione alla commissione per l'esame finale.

Corsi di lingua

I dottorandi devono acquisire un livello di conoscenza di una delle principali lingue europee (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) più avanzato rispetto a quello posseduto in ingresso. Per ottenere questo obiettivo possono usufruire di corsi di lingua presso il Centro Linguistico indicato dall'Istituzione, che garantisce la copertura dei costi fino al livello più avanzato. E' suggerito il raggiungimento del livello C1.

Su richiesta motivata si può concordare un'altra lingua.

La presentazione del singolo Piano formativo annuale dovrà tenere conto della seguente articolazione ed essere consegnato al tutor di riferimento **entro e non oltre il 1 dicembre 2024:**

ARTICOLAZIONE DEI SINGOLI PIANI FORMATIVI A.A. 2024-25

1. Attività formative Disciplinari/Interdisciplinari caratterizzanti (n. 40 ore Itinerari Sonori 2024-25) – **Obbligatorie (Gennaio - Giugno 2025)**
2. Stage aziendale (solo borsisti PNRR Aziendali LUCANERO/CARAPELLESE – n. 30 ore) – **Obbligatorio da concordare con i Tutor aziendali (Gennaio - Giugno 2025)**
3. Periodo di permanenza estera in istituzioni concordate (solo borsisti PNRR Aziendali LUCANERO/CARAPELLESE – n. 6 mesi) – **Opzionale per il I anno di ciclo**
4. Attività di tutorato istituzionale interno a supporto della struttura amministrativa per mediazione linguistica e articolazione logistica eventi e relazioni istituzionali (solo borsisti istituzionali ZHIAO/MARANO n. 40 ore) – **Obbligatoria da concordare con gli uffici di segreteria didattica dott. Paolo Calvarese e M° Giuseppe Paci (Novembre - Luglio 2025)**
5. Valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca: Convegni di rilevanza scientifica nazionale e internazionale di settore in qualità di relatore (almeno n. 2) – **Opzionali ma consigliate**
6. Valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca: Previsione di n. 2 pubblicazioni/incisioni/produzioni di rilevanza nazionale o internazionale (almeno n. 2) – **Opzionali ma consigliate**
7. Formazione a linguistica (corso lingua inglese erogato dall'istituzione n. 10 ore) – **Obbligatorie Febbraio-Giugno 2025**
8. Formazione informatica (corso Informatica Musicale M° Lelii/M° Corvino erogato dall'istituzione n. 10 ore) – **Obbligatorie Novembre 2024-Giugno 2025**

9. Affiancamento progetti di ricerca/Tutorato istituzionale/Affiancamento e tutorato d'aula/seminari specifici (n. 40 ore a.a 2024-25) – **Obbligatorie da concordare con i docenti Tutor (Novembre - Luglio 2025)**
10. Giornata di Studi, Performance e Seminari di presentazione ricerche dottorali XL ciclo (18 dicembre 2024 – Teatro Marrucino Chieti) – **Obbligatorio**
11. Presentazione stato di avanzamento della ricerca: Prova intermedia di passaggio al II anno del XL ciclo Dottorale (21 giugno 2025) – **Obbligatoria**

Assenze

Le assenze alle attività didattiche devono essere precedute da una motivata richiesta di giustificazione, indirizzata via mail al tutor di riferimento.

ARTICOLO 5

Prove di verifica intermedia

1. Ai sensi del Regolamento del corso di, alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare al Collegio una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.
2. Sulla base di quanto previsto dal Regolamento citato, il Collegio delibera l'ammissione all'anno successivo ovvero all'esame finale, nel caso di dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso. Un'eventuale valutazione negativa da parte del Collegio può comportare la ripetizione dell'anno di corso o l'esclusione dal corso, con perdita della borsa, ove concessa.
3. Il Collegio dei docenti verifica l'assolvimento degli obblighi formativi di ciascun dottorando, definiti nel relativo piano formativo, secondo le seguenti modalità e tempistiche:
 - a) al termine di ciascun anno di corso si svolgono le valutazioni delle attività formative obbligatorie, effettuate dai coordinatori delle attività seminariali o di laboratorio e dal supervisore ed eventuale co-supervisore. Preliminarmente, il Coordinatore del dottorato verifica, tramite esame dell'apposito registro firme, la regolare frequenza delle attività formative obbligatorie da parte di ciascun dottorando. Nel caso di due o più assenze non giustificate, il dottorando non può in nessun caso essere valutato positivamente, motivo per cui alla fattispecie si applicano le disposizioni di cui al punto 2 del presente articolo del regolamento.
 - b) al termine di ciascun anno di corso è altresì accertato lo stato di avanzamento delle ricerche dottorali tramite una relazione del dottorando in presenza del Collegio dei docenti del Corso;
 - c) a valle di queste valutazioni, il Collegio si riunisce e, acquisita anche la relazione annuale, verificata e validata dal docente guida, delibera in merito dell'adempimento degli obblighi definiti dal piano formativo e sull'ammissione all'anno successivo; per il terzo anno di corso l'eventuale valutazione positiva del Collegio è da intendere come azione preliminare all'indicazione di due valutatori italiani e/o stranieri esterni al Collegio dei docenti del Corso e all'istituzione di afferenza del dottorato.
 - d) a seguito delle valutazioni esterne, il Collegio indica la composizione della Commissione per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.
 - e) Qualora una verifica risulti parzialmente negativa, ovvero in presenza di giustificati motivi di impedimento al completo assolvimento degli obblighi formativi del dottorando, il Collegio dei docenti del Corso può deliberare di procedere alla ripetizione della verifica annuale del profitto. Tale ripetizione ha luogo in data differita per non più di due mesi rispetto alle tempistiche di cui al comma 1 e per una sola volta nel triennio di corso di ciascun dottorando. Qualora tale caso si verifichi per un dottorando con borsa, all'atto della ricezione del verbale del Collegio con cui è disposto il differimento della verifica annuale, l'amministrazione procede immediatamente alla sospensione della borsa, la cui erogazione, comprensiva degli eventuali arretrati, riprende al momento dell'acquisizione del verbale con cui il Collegio esprime il proprio giudizio positivo sul superamento della verifica da parte del dottorando e sul regolare proseguimento delle attività formative.
 - f) In caso di giudizio negativo definitivo, il Collegio delibera la decadenza del dottorando dal corso e il diritto alla fruizione della eventuale borsa di studio cessa dalla data di tale delibera. L'esclusione dal corso del dottorando è quindi disposta con provvedimento del Direttore.

Articolo 6

Adempimenti organizzativi, amministrativi e didattici

1. Per lo svolgimento delle loro attività, tutti gli iscritti al corso sono tenuti ad osservare le seguenti indicazioni:
 - a) le richieste di autorizzazione alla partecipazione a scuole/corsi/seminari fuori sede, vistate dal tutor, devono essere trasmesse alla Segreteria dell'Area Ricerca del Conservatorio;
 - b) le richieste di autorizzazione per i periodi di soggiorno in Italia, vistate dal tutor, devono essere trasmesse alla Segreteria dell'Area Ricerca del Conservatorio o almeno 15 giorni prima della partenza;
 - c) le richieste di autorizzazione per i periodi di soggiorno all'estero inferiori a 6 (sei) mesi, vistate dal tutor, devono essere trasmesse alla Segreteria dell'Area Ricerca del Conservatorio almeno 15 giorni prima della partenza. Le richieste di autorizzazione per i periodi di soggiorno all'estero superiori a 6 (sei) mesi, vistate dal tutor, devono essere trasmesse alla Segreteria dell'Area Ricerca del Conservatorio almeno 45 giorni prima della partenza;
 - d) le richieste di autorizzazione a svolgere attività lavorativa, per i dottorandi senza borsa, devono essere consegnate alla Segreteria dell'Area Ricerca del Conservatorio almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività.
2. Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo-contabile devono essere osservate le disposizioni e le procedure vigenti presso l'Istituto sede del corso di dottorato.

Articolo 7

Budget per l'attività di ricerca dei dottorandi

1. Per ciascuno dei tre anni di corso, tutti gli iscritti usufruiscono di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, determinato nella misura del 10% dell'importo annuo lordo percipiente. Tali somme possono essere utilizzate, a seguito di autorizzazione del Collegio, per le seguenti spese:
 - missioni in Italia e all'estero;
 - iscrizioni a convegni, seminari, workshop, scuole estive strettamente attinenti ai temi di ricerca, comprese eventuali quote associative individuali qualora comportino un vantaggio economico sul costo di iscrizione;
 - materiali per la ricerca;
 - spese di pubblicazione;
 - formazione specifica finalizzata alla ricerca (es. corsi di lingue).

Articolo 8

Esame finale

1. Ai sensi del Regolamento del corso di dottorato, il titolo di dottore di ricerca abbreviato con le diciture "Dott.Ric." ovvero "Ph.D." è rilasciato dal Direttore a seguito della positiva valutazione di una tesi/produzione artistica di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. La tesi di dottorato deve:
 - a) essere redatta in lingua italiana o inglese o in un'altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti;
 - b) essere corredata da una sintesi in lingua italiana e inglese ed eventualmente lingua in cui è redatta la tesi;
 - c) avere allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.
3. La tesi è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione esterni all'istituzione, anche appartenenti a istituzioni estere. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione

pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.

4. La discussione pubblica si svolge innanzi a una commissione, nominata dal Direttore, su proposta del Collegio, composta secondo quanto previsto dal Regolamento di dottorato e dal Regolamento didattico in materia di Dottorato. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. Nel caso che la tesi venga respinta, non sarà più possibile discuterla. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico. Entro trenta giorni dalla discussione, l'Istituzione provvede al deposito della tesi, anche in formato elettronico, nella banca dati ministeriale e presso le Biblioteche nazionali centrali. Previa autorizzazione del Collegio, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia.
5. Il Collegio, entro il 30 settembre dell'ultimo anno di corso propone per ciascun dottorando i nominativi di almeno due valutatori non appartenenti all'Istituzione AFAM di afferenza e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario. I valutatori, che possono appartenere a istituzioni estere o internazionali, sono nominati, previa accettazione di una clausola di riservatezza sul loro operato, con decreto del Direttore.
6. La tesi viene presentata al Collegio dei docenti del Corso, che successivamente la invia ai valutatori entro il 31 dicembre dello stesso anno. I valutatori esprimono per iscritto, sulla base di uno schema predisposto dal Collegio dei Docenti del Corso ed entro il 31 gennaio immediatamente successivo, il proprio giudizio analitico sulla tesi, proponendone al Collegio dei docenti del Corso l'ammissione alla discussione pubblica (eventualmente segnalando l'opportunità di modifiche di modesta entità) o il rinvio per un periodo di tre o sei mesi, se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni.
7. Il Collegio dei docenti del Corso, sulla base di una valutazione comparata dei giudizi dei due valutatori si esprime sulla ammissione del dottorando all'esame finale o sul rinvio, e propone al Rettore la composizione della Commissione di esame finale.

ARTICOLO 9

Sito web del corso di studio

Tutte le informazioni relative al Dottorato sono pubblicate nella pagina web istituzionale.

Articolo 10

Norme finali

1. Il presente ordinamento didattico è predisposto dal Collegio dei docenti del corso cui spetta di deliberare anche le eventuali successive modifiche e integrazioni.

